INTERCESSIONE VOCAZIONALE

Gesù risorto è sempre in mezzo a noi, a lui ci affidiamo, da lui attingiamo vita e benedizione. Egli continuamente intercede per noi e noi ci uniamo alla sua intercessione per la salvezza di tutti.

Gesù, con la bocca confessiamo che tu sei il Signore e col cuore crediamo che Dio ti ha risuscitato dai morti. Tu sei giustizia, santificazione e redenzione per questa nostra umanità tribolata. A te affidiamo le nostre sorti e quelle del mondo intero.

Cristo, per noi immolato e risorto…
SII LA NOSTRA VITA E RISURREZIONE!
Cristo, nostra misericordia quotidiana…
Cristo, fuoco che brucia le scorie del nostro peccato…
Cristo, verità per noi che siamo errore…
Cristo, vita per noi che siamo e seminiamo morte…
Cristo, forza per noi che siamo debolezza…
Cristo, pace per noi che siamo inquietudine e tormento…
Cristo, speranza per noi che siamo disperazione…
Cristo, luce per noi impauriti dalle tenebre…
Cristo, guida sicura nelle nostre incertezze quotidiane…
Cristo, che abiti nei nostri cuori e ci possiedi…
Cristo, che ci precedi e metti le ali al nostro cuore…
Cristo, braccio che ci sostiene perché le forze non vengano meno…
Cristo, canto e poesia della nostra esistenza…
Cristo, alleluia continuo del nostro cammino…
Cristo, festa che rallegra ogni nostra pesantezza quotidiana…
Cristo, amore e nostra ragione di speranza…
Cristo, che chiami i giovani a seguirti nel tuo mistero d'amore…

Ancora una volta, Signore, ricordiamo la tua resurrezione e chiediamo che sia la nostra forza per sfidare la forza delle tenebre, per credere che la notte non può impedirti di far sorgere l'alba, per essere certi che la misericordia non avrà fine. Signore, fai lievitare la speranza in mezzo ai dubbi e alle paure; noi attendiamo la tua vita, quella che nulla può schiacciare, neppure la forza della morte.
Signore, noi ricordiamo la tua resurrezione e l'accogliamo nella nostra vita. Amen.

PADRE NOSTRO

Durante il mese chiedi spesso che Gesù ti faccia percepire la sua presenza vivente, così da vivere nella fede la sua dolce compagnia.

SINT UNUM n. 397

SERIE: **GLI INCONTRI DI GESÙ**

"APPARVE A PIÙ DI 500 FRATELLI"

QUESTO INCONTRO È DESCRITTO NELLA PRIMA LETTERA AI CORINZI 15,1-11

Quando pensiamo alle apparizioni di Cristo risorto, abbiamo solitamente presenti quelle avvenute a singole persone (Maria Maddalena, Pietro, Paolo) o a piccoli gruppi (i due di Emmaus, le donne al sepolcro, gli Apostoli nel cenacolo, gli Apostoli sul lago). Ma Gesù è apparso anche a gruppi più numerosi, come ci ricorda l'inizio degli Atti degli Apostoli. Paolo dice anche di una apparizione "*a più di cinquecento fratelli in una sola volta, e la maggior parte di essi vive ancora*" (1Cor 15,6). Avvenimento grandioso che esclude ogni possibilità di contestazione, perché quando scrive, la maggior parte dei presenti all'apparizione è ancora in vita. Questo ci dice che i 40 giorni dopo la Risurrezione e prima dell'Ascensione, sono stati fondamentali a capire la concretezza e la verità di Gesù risorto. L'evangelista Luca scrive che è stato lo stesso Gesù a provocare gli apostoli perché si rendessero conto che era davvero lui, non un fantasma, non una suggestione o illusione ottica, quando, "*sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi*" (Lc 24,37-40).
Su questa realtà sicura poggia la nostra fede.

PREGHIERA

Insieme alla tua Chiesa, fondata sul solido fondamento degli Apostoli, professiamo la nostra fede nella tua risurrezione, Signore Gesù. Tu sei risorto e ci hai colmato del tuo Santo Spirito.
"Tu sei risorto e noi possiamo essere una cosa nuova; non c'è niente di così antico, di così frusto, di così ripiegato su se stesso, di così stanco che non possa schiudersi, aprirsi, ringiovanire, che non possa ritrovare nella grazia dello Spirito Santo la sua infanzia battesimale. E come l'acqua del battesimo ci lava dalle nostre durezze e fa brillare sui nostri volti una luce nuova, così l'acqua dello Spirito, sgorgata dal tuo Costato ferito sulla croce, ci lava dalle nostre paure, dai pensieri di morte, dalla noia della vita, dall'ansia della quotidianità, dalle stanchezze, dalle miopie, dalle insensibilità. Nel segno della tua Risurrezione donaci, Signore, di cominciare una vita nuova. Fa' che non ascoltiamo noi stessi, i nostri sentimenti, le nostre abitudini; fa' che siamo vinti dalla tua luce di risorto - o Dio per noi -, dalla certezza del tuo perdono, del tuo amore, della tua salvezza. Amen" (CM Martini).

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

San Paolo, che è passato dall'incredulità alla fede proprio per l'incontro diretto con Gesù risorto, si preoccupa di certificare la risurrezione sul fondamento sicuro dei *modi* con cui Gesù risorto si è manifestato e sul *numero altissimo* di testimoni diretti che hanno potuto costatarlo. È lui che ci ricorda come apparve "*a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora*". La fede cristiana ha questo sicuro fondamento; e ad esso deve sempre riferirsi.
Saper accogliere la testimonianza dei Vangeli e degli scritti apostolici diventa il fondamento della nostra vita cristiana.

PRIMA LETTERA AI CORINZI 15, 1-11
Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

RIFLETTI... All'inizio dell'essere cristiano c'è l'incontro con un avvenimento, una persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e la direzione decisiva. L'avvenimento della risurrezione è il punto fondamentale e fondante la fede cristiana: come farlo nostro oggi?
C'è la testimonianza scritta e la tradizione vivente della Chiesa, cioè dei credenti, che di epoca in epoca, a partire dagli Apostoli, vivono questa luce e grazia coinvolgenti. S.Paolo "*annuncia ciò che ha ricevuto*" e che ha poi di persona costatato. Il ruolo dei testimoni è fondamentale in ogni epoca ma, insieme, è sempre necessaria la libertà personale che vuole accogliere l'annuncio e sperimentarlo attraverso la Parola, il gesto sacramentale, la carità di comunione. Nessuno può credere al posto di un altro; la fede, pur essendo storica e oggettiva, ha sempre un elemento personale ineliminabile.
È quello che s.Agostino descrive come rapporto tra grazia e libertà: l'incontro con Cristo è grazia e insieme risposta. Inoltre, la fede ha sempre due dimensioni necessarie: personale e comunitaria; è sempre un atto proprio della persona che però avviene all'interno della comunità che è la Chiesa. La comunità non "crede" al posto del singolo, ma è il terreno che fa sorgere, nutre, difende e fa maturare la fede del singolo. Come l'amore ha bisogno della comunione, così la fede ha bisogno della comunità cristiana.

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...
• Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...

1. **"Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato".** Il Vangelo nasce da una realtà vissuta da Gesù e da lui donata agli Apostoli perché la portino a tutte le genti. Avverti che la tua fede ha questo fondamento sicuro? Risale a Gesù attraverso la Chiesa e ti assicura la salvezza. Desideri stare saldo in essa? Senti l'esigenza di mantenere integri i contenuti caratteristici della religione cristiana? Cosa fai per questo?

2. **"A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici".** Ecco il nucleo della nostra fede: Cristo è morto per liberarci dal peccato ed è risorto per parteciparci la vita divina. Paolo ci tiene a sottolineare di non aver inventato lui questo Vangelo, ma di averlo ricevuto dalla tradizione apostolica e di averlo custodito con fedeltà. È questa la fede che tu professi? Sai riferirti alla morte e risurrezione di Gesù? Sai attingere da quella fonte, attraverso i sacramenti, il perdono, la gioia di vivere secondo Dio, la capacità di amare quanti ti sono accanto?

3. **"In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli".** Che valore hanno per te le apparizioni del Risorto? Ti interessano? Vi attingi forza ed entusiasmo per la tua vita cristiana? Cosa ti dice questa apparizione a più di 500 persone in una sola volta? Ti aiuta, insieme alle altre apparizioni, a dare certezza storica alla tua fede? Come ritrovare la testimonianza storica di queste persone?

4. **"Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto: io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio".** Paolo si paragona a un aborto perché ha perseguitato i primi cristiani, ma Gesù è apparso anche e proprio a lui. Ti interessa la sua testimonianza? Leggi volentieri quanto ha scritto della sua vita? Quale, tra le sue lettere, ti piace di più? Ne hai letta qualcuna personalmente?

5. **"Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto".** Paolo è stato realmente convertito dalla bontà di Gesù e ne è diventato testimone credibile. Ha donato tutto di sé, fino a morire per Cristo. Lo pensi qualche volta? Sai riferirti a lui nei tuoi dubbi e quando vuoi approfondire la fede? Sostieni la tua fede e quella dei tuoi cari mediante i sacramenti, l'ascolto del Vangelo, la carità? Ti è mai capitato di dire il Vangelo a qualcuno? Come ti sei espresso? Preghi per la fede di chi hai vicino?